



PRESENTAZIONE IRESS LAZIO: CHI SIAMO

L'IRESS Lazio è un istituto di studio, ricerca e divulgazione nei settori economico, sociale, storico e, più in generale, culturale.

L'IRESS Lazio nasce dall'esigenza condivisa tra una rete di associazioni (CGIL di Roma e del Lazio, ANPI di Roma, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, Archivio Storico della CGIL di Roma e del Lazio, Proteo Fare Sapere di Roma e del Lazio) e un gruppo di sindacalisti e studiosi di dotarsi di uno strumento che consenta di organizzare attività di studio e di ricerca in modo non estemporaneo.

In un momento storico difficile, avvertiamo un vuoto. La mancanza di un lucido pensiero critico, fondato sull'analisi scientifica delle trasformazioni economiche e sociali - in particolare nella nostra regione e in una grande Capitale cosmopolita come Roma -, delle trasformazioni nella composizione sociale, nella distribuzione del reddito, nella dimensione urbana.

Disuguaglianze e forme - vecchie e nuove - di lavoro e di sfruttamento non vanno solo denunciate ma insieme indagate. Con esse, le forme - vecchie e nuove - che assumono la soggettività e il conflitto all'interno del sindacato, attraverso questo e fuori dalle sue strutture tradizionali: le aspirazioni, i bisogni e le aspettative che si agitano e agitano il mondo del lavoro. Lo strumento dell'*inchiesta operaia* torna dunque a presentarci le sue potenzialità, solo a volerle cogliere e utilizzare.

Storia e memoria sono materie vive. Oggi assistiamo a un attacco revisionista alla storia della Resistenza e delle lotte del Movimento Operaio. Sembra quasi che sul tema della storia e della memoria si stia consumando l'ultimo scampolo della guerra civile del

Novecento. Ma non si tratta di un tentativo di rivincita dei nostalgici del MSI e del fascismo storico, quasi fosse una contesa tra reduci. La posta in gioco, in realtà, è ben altra e quanto mai attuale. Si tratta della Costituzione Repubblicana e del sistema dei diritti da questa sanciti. È più che mai urgente e necessario, dunque, non solo difendere la nostra storia ma anche indagarla, approfondirla, divulgarla e rilanciarla come contenuto vitale di un progetto di trasformazione.

Chi non ha passato non ha futuro.

La crisi della Sinistra non ha creato un vuoto solo sul piano della rappresentanza politica ma anche su quello dei valori e della cultura. L'IRESS intende quindi assumere anche la funzione di una *"Casa della cultura"*.

Siamo infatti convinti che si debbano ritessere i fili di una politica culturale e i rapporti con il mondo della cultura, a partire da concrete iniziative di politica culturale.

La letteratura cosiddetta *"working class"* (romanzi, racconti, poesie, ma anche spettacoli teatrali e di narrazione) può contribuire, in particolare, alla formazione di un nuovo immaginario delle classi lavoratrici.

Il Premio Letterario "Giuseppe Di Vittorio" da noi promosso, insieme alla Fondazione Di Vittorio e alla Cgil di Roma e del Lazio, va in questa direzione.

L'IRESS mira a coniugare pensiero critico e conflitto sociale contribuendo a costruire rinnovati luoghi di incontro e lanciando un appello agli studiosi, agli intellettuali, ai quadri sindacali, alle militanti e ai militanti a operare in sinergia rendendo questo scambio fecondo.